



Da un'omelia del Papa

«La conoscenza di Gesù è il lavoro più importante della nostra vita». Ma «come possiamo conoscere Gesù? Qualcuno dirà: "Studiando, padre. Si deve studiare

tanto!". È vero! Dobbiamo studiare il catechismo». Ma non basta: «Alcuni – ha aggiunto – hanno questa fantasia che con le idee, solo le idee ci porteranno alla conoscenza di Gesù. Le idee sole non danno vita e chi va per questa strada di sole idee finisce in un labirinto e non esce più! È per questo che dall'inizio della Chiesa ci sono le eresie. Le eresie sono questo: cercare di capire con le nostre menti e con la nostra luce soltanto chi è Gesù».

Bisogna aprire tre porte per conoscere Gesù.

Prima porta: PREGARE GESÙ.

Sappiate che lo studio senza preghiera non serve. Pregare Gesù per conoscerlo meglio. I grandi teologi fanno teologia in ginocchio. Pregare Gesù! E con lo studio, con la preghiera ci avviciniamo un po'... Ma senza preghiera mai conosceremo Gesù. Mai!

Seconda porta: CELEBRARE GESÙ.

Non basta la preghiera, è necessaria la gioia della celebrazione. Celebrare Gesù nei suoi Sacramenti, perché lì ci dà la vita, ci dà la forza, ci dà il pasto, ci dà il conforto, ci dà l'alleanza, ci dà la missione. Senza la celebrazione dei Sacramenti, non arriviamo a conoscere Gesù. Questo è proprio della Chiesa: la celebrazione.

Terza porta: IMITARE GESÙ.

Prendere il Vangelo: cosa ha fatto Lui, come era la sua vita, cosa ci ha detto, cosa ci ha insegnato e cercare di imitarlo».

Attraversare queste tre porte ci consente di «entrare nel mistero di Gesù. Questo significa pregare, celebrare e imitare. E così troveremo la via per andare alla verità e alla vita.

Possiamo oggi, durante la giornata, pensare a come va la porta della preghiera nella mia vita: ma la preghiera dal cuore, non è quella del pappagallo! Quella del cuore, come va? Come va la celebrazione cristiana nella mia vita? E come va l'imitazione di Gesù nella mia vita? Come deve imitarlo? Davvero non ti ricordi! Perché il Libro del Vangelo è pieno di polvere, perché mai si apre! Prendi il Libro del Vangelo, aprilo e troverai come imitare Gesù! Pensiamo a queste tre porte come stanno nella nostra vita e ci farà bene a tutti».

Papa Francesco 16 Maggio 2014

Proposte:

1. Guardare insieme il video sulla testimonianza di Carlo Acutis www.youtube.com/watch?v=88J_1104Vn0
2. Ognuno, genitori e figli, scrive una piccola preghiera personale a Gesù e poi si condividono le preghiere prima del Padre Nostro

LO RACCONTERETE AI VOSTRI FIGLI ...

Genitori e figli dialogano e crescono insieme nella fede



ALCUNE INDICAZIONE

- Scegliete una serata e il luogo della vostra casa in cui dialogare tra di voi
- Preparate la Bibbia, un cero acceso e un fiore
- Iniziate con un segno di croce
- Leggete con calma il Vangelo e la riflessione di Papa Francesco
- Potete guardare il video proposto
- Dialogate con la vostra famiglia
- Al termine potete recitare insieme il Padre Nostro tenendovi la mano

**IO CREDO
IN GESÙ CRISTO**

Buon incontro

Dal Vangelo secondo Luca

Entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».